

203 - 2 APR. 2004

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento dell'Amministrazione Provinciale di Latina: Progetto di "Realizzazione collegamento stradale SS Appia - IPSSAR A. Celletti, parcheggio e nuovo ingresso con realizzazione di guardiola" nel Comune di Formia in variante al P.R.G. .

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che l'Amministrazione Provinciale di Latina, intende realizzare un progetto relativo a " Realizzazione collegamento stradale SS Appia - IPSSAR A.Celletti, parcheggio e nuovo ingresso con realizzazione di guardiola in Comune di Formia" in variante al P.R.G. e pertanto, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 213 del 29.09.2001, ha approvato il progetto preliminare;

Che con successiva deliberazione di Giunta Provinciale n. 79 del 30 aprile 2002, acquisito il parere favorevoli dell'Ente nazionale per le strade, ha riapprovato il progetto in questione rendendolo immediatamente eseguibile;

Che il Comune di Formia, a seguito della deliberazione di Giunta Provinciale n. 79/02, ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 06.5.2002, il progetto di massima relativo a "Realizzazione stradale collegamento SS Appia - IPSSAR A. Celletti, parcheggio e nuovo ingresso con realizzazione di guardiola in Comune di Formia" in variante al P.R.G., in quanto l'area interessata al progetto risulta destinata nel P.R.G. vigente: parte a zona E-Agricola e parte a zona F/1 Servizi pubblici;

Che con successiva D.C.C. n.84 del 27 settembre 2002 il Comune di Formia ha riapprovato il progetto in parola correggendo la destinazione urbanistica come di seguito: *"L'area di che trattasi è disciplinata in parte come zona F/2 - Servizi generali privati di interesse collettivo e in parte ricadente in fascia di rispetto della SS. Appia"*, in quanto erroneamente indicato, per mero errore materiale, nella precedente DCC n. 41/02,;

Che il progetto è stato finanziato con contributo concesso dalla Regione Lazio, giusto art. 140 L.R. n.10 in data 10.5.2001, cap. di bilancio n. 32120 denominato "Realizzazione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'Istituto professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione A. Celletti in Formia";

Che l'Amm.ne Prov.le di Latina con nota prot. n. 5988/95.v.2/2003 ha chiesto la convocazione della Conferenza dei Servizi;

Che il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 104111 del 06 agosto 2003 ha convocato la Conferenza di Servizi per il 22 settembre 2003;

Che il Preside dell'IPSSAR "Celletti" tramite l'Avv. Filippo D'URGOLO con nota del 19.9.2003, diffidava la Conferenza ad intraprendere iniziative favorevoli all'inutile quanto dispendioso progetto, salvo modifiche dello stesso;

Che il Comune di Formia, nella persona dell'Assessore Vincenzo TREGLIA, ha fatto presente sempre in sede di Conferenza del 22.9.03, che il progetto in questione potrà avere seguito solo se saranno recuperati i volumi e le superfici della guardiola e della chiesa ad uso esclusivo dell'Istituto "A. CELLETTI";



203 - 2 APR. 2004 69

Che con nota prot. n. 42687 del 29.9.2003 l'Amm.ne Provinciale di Latina nel fare richiesta al Presidente della Regione Lazio di attivare le procedure relative alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ha fatto presente che avrebbe apportato modifiche al progetto iniziale al fine di renderlo più idoneo alle richieste contenute nella diffida presentata dal preside dell'IPSSAR "Celletti";

Che nel corso della Conferenza di Servizi, chiusasi positivamente il 30.9.03, si è verificata anche la possibilità di concludere il successivo Accordo di Programma;

Che nell'ambito della medesima sono stati acquisiti alcuni dei pareri e dei nulla osta di rito;

Che nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso dalla Regione Lazio a tutti gli enti interessati con nota prot. 126487 del 10.10.03;

PRESO ATTO

- Del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 30.09.2003;
- del parere favorevole con prescrizioni espresso con determinazione dip.le n. B0900 del 09.5.03 prot. n.69602 dal Dip.to Territorio della Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area 2/A;
- Del parere favorevole, dal punto di vista urbanistico, espresso con nota del 09.09.2003 dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area Urbanistica e Beni Ambientali della Regione Lazio;
- Del parere preventivo favorevole condizionato e con eventuali prescrizioni, rilasciato con nota prot. n. 4349 del 13.02.2002 dall'Ente nazionale per le strade – Compartimento della viabilità per il Lazio;
- Del parere successivo condizionato rilasciato con nota prot. n.24750 del 22.9.03 dall'Ente nazionale per le strade – Compartimento della viabilità per il Lazio;
- Del nulla osta rilasciato in sede di Conferenza di servizi del 30.9.03 da rappresentante del Dip.to Economico e Occupazionale, Direzione Agricoltura Area Usi Civici e Diritti Collettivi, in quanto i terreni oggetto di intervento non sono gravati da usi civici;
- Del nulla osta rilasciato dal rappresentante della Soprintendenza ai Beni A.A.A. del Lazio in sede di Conferenza di servizi del 30.9.03, poiché l'area interessata, ai sensi del D.lgs 450/99, non è sottoposta a vincoli paesistici, salvo eventuali sviluppi in corso d'opera del progetto;
- Nota prot. 14994 del 09.10.03 in cui la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio rilascerà il proprio nulla osta, solo dopo avere effettuato dei saggi di scavo dei terreni interessati dal progetto;
- Del parere favorevole con prescrizioni reso dalla ASL di Latina con nota prot. n. 761/07 DP-F del 03.12.2003;

Dell'allegato schema di Accordo di Programma ;

VISTO

Il progetto, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione geologico-morfologica propedeutica alla realizzazione del progetto in oggetto;
- Tav. "A" denominata "Relazione descrittiva";
- Tav. "B" denominata "Relazione geologico-morfologica"
- Tav. "C" denominata "Relazione sul trattamento e smaltimento delle acque meteoriche (strada, parcheggi) e acque nere (Guardiola);
- Tav. I denominata "Planimetrie ubicative, strada, parcheggi, guardiola";



11
3

203 - 2 APR. 2004

- Tav. 2 denominata " Profilo longitudinale stradale";
- Tav. 3 denominata " Sezione stradali dal sez.1 alla sez.7";
- Tav. 4 denominata " Guardiola: piante, prospetti, sezioni. Calcolo Strutturale";
- Tav. 5 denominata " Calcoli delle strutture stradali in C.A.";
- Tav. 6 denominata " Planimetria strada con impianto di illuminazione";
- Tav. 7 denominata " Planimetria con impianto di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e nere";
- Tav. 8 denominata " Particolari costruttivi".
- Tav. 4/a Integrazione al Progetto definitivo acquisita in sede di Conferenza di Servizi del 30.9.03 denominata " "Guardiola: piante, prospetti, sezioni. ~~Calcolo Strutturale~~ RP

CONSIDERATO

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'accordo;

RITENUTO

Di aderire all'Accordo in oggetto;

VISTO

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento dell'Amministrazione Provinciale di Latina: Progetto di "Realizzazione collegamento stradale SS Appia - IPSSAR A. Celletti, parcheggio e nuovo ingresso con realizzazione di guardiola" nel Comune di Formia in variante al P.R.G. .

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

2 APR 2004



REGIONE LAZIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento dell'Amministrazione Provinciale di Latina: Progetto di "Realizzazione collegamento stradale SS Appia - IPSSAR A. Celletti, parcheggio e nuovo ingresso con realizzazione di guardiola" nel Comune di Formia in variante al P.R.G. .

PREMESSO

Che l'Amministrazione Provinciale di Latina, intende realizzare un progetto relativo "Realizzazione collegamento stradale SS Appia - IPSSAR A. Celletti, parcheggio e nuovo ingresso con realizzazione di guardiola in Comune di Formia" in variante al P.R.G. e pertanto, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 213 del 29.09.2001, ha approvato il progetto preliminare;

Che con successiva deliberazione di Giunta Provinciale n. 79 del 30 aprile 2002, acquisito il parere favorevoli dell'Ente nazionale per le strade, ha riapprovato il progetto in questione rendendolo immediatamente eseguibile;

Che il Comune di Formia, a seguito della deliberazione di Giunta Provinciale n. 79/02, ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 06.5.2002, il progetto di massima relativo a "Realizzazione stradale collegamento SS Appia - IPSSAR A. Celletti, parcheggio e nuovo ingresso con realizzazione di guardiola in Comune di Formia" in variante al P.R.G., in quanto l'area interessata al progetto risulta destinata nel P.R.G. vigente: parte a zona E-Agricola e parte a zona F/1 Servizi pubblici;

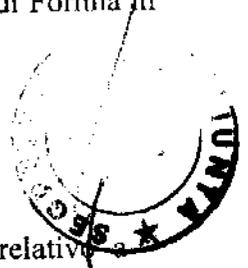
Che con successiva D.C.C. n.84 del 27 settembre 2002 il Comune di Formia ha riapprovato il progetto in parola correggendo la destinazione urbanistica come di seguito: "L'area di che trattasi è disciplinata in parte come zona F/2 - Servizi generali privati di interesse collettivo e in parte ricadente in fascia di rispetto della SS. Appia", in quanto erroneamente indicato, per mero errore materiale, nella precedente DCC n. 41/02,;

Che il progetto è stato finanziato con contributo concesso dalla Regione Lazio, giusto art. 140 L.R. n.10 in data 10.5.2001. cap. di bilancio n. 32120 denominato "Realizzazione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'Istituto professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione A. Celletti in Formia";

Che l'Amm.ne Prov.le di Latina con nota prot. n. 5988/95.v.2/2003 ha chiesto la convocazione della Conferenza dei Servizi;

Che il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 104111 del 06 agosto 2003 ha convocato la Conferenza di Servizi per il 22 settembre 2003;

Che il Preside dell'IPSSAR "Celletti" tramite l'Avv. Filippo D'URGOLO con nota del 19.9.2003, diffidava la Conferenza ad intraprendere iniziative favorevoli all'inutile quanto dispendioso progetto, salvo modifiche dello stesso;





REGIONE LAZIO

Che il Comune di Formia, nella persona dell'Assessore Vincenzo TREGLIA, ha fatto presente sempre in sede di Conferenza del 22.9.03, che il progetto in questione potrà avere seguito solo se saranno recuperati i volumi e le superfici della guardiola e della chiesa ad uso esclusivo dell'Istituto "A. CELLETTI";

Che con nota prot. n. 42687 del 29.9.2003 l'Amm.ne Provinciale di Latina nel fare richiesta al Presidente della Regione Lazio di attivare le procedure relative alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ha fatto presente che avrebbe apportato modifiche al progetto iniziale al fine di renderlo più idoneo alle richieste contenute nella diffida presentata dal preside dell'IPSSAR "Celletti";

Che nel corso della Conferenza di Servizi, chiusasi positivamente il 30.9.03, si è verificata anche la possibilità di concludere il successivo Accordo di Programma;

Che nell'ambito della medesima sono stati acquisiti alcuni dei pareri e dei nulla osta di rito;

Che nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso dalla Regione Lazio a tutti gli enti interessati con nota prot. 126487 del 10.10.03;

PRESO ATTO

- Del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 30.09.2003;
- del parere favorevole con prescrizioni espresso con determinazione dip.lc n. B0900 del 09.5.03 prot. n.69602 dal Dip.to Territorio della Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area 2/A;
- Del parere favorevole, dal punto di vista urbanistico, espresso con nota del 09.09.2003 dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area Urbanistica e Beni Ambientali della Regione Lazio;
- Del parere preventivo favorevole condizionato e con eventuali prescrizioni, rilasciato con nota prot. n. 4349 del 13.02.2002 dall'Ente nazionale per le strade – Compartimento della viabilità per il Lazio;
- Del parere successivo condizionato rilasciato con nota prot. n.24750 del 22.9.03 dall'Ente nazionale per le strade – Compartimento della viabilità per il Lazio;
- Del nulla osta rilasciato in sede di Conferenza di servizi del 30.9.03 da rappresentante del Dip.to Economico e Occupazionale, Direzione Agricoltura Area Usi Civici e Diritti Collettivi, in quanto i terreni oggetto di intervento non sono gravati da usi civici;
- Del nulla osta rilasciato dal rappresentante della Soprintendenza ai Beni A.A.A. del Lazio in sede di Conferenza di servizi del 30.9.03, poiché l'area interessata, ai sensi del D.lgs 450/99, non è sottoposta a vincoli paesistici, salvo eventuali sviluppi in corso d'opera del progetto;
- Nota prot. 14994 del 09.10.03 in cui la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio rilascerà il proprio nulla osta, solo dopo avere effettuato dei saggi di scavo dei terreni interessati dal progetto;





REGIONE LAZIO

- Del parere favorevole con prescrizioni reso dalla ASL di Latina con nota prot. n. 761/07 DP-F del 03.12.2003;

Dell'allegato schema di Accordo di Programma ;

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, la Provincia di Latina p.t. Paride Martella, il Comune di Formia rappresentato dal Sindaco p.t. Sandro Bartolomeo quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto, che fa parte integrante del presente atto, che si compone dei seguenti elaborati, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 27.9.2002:

Il progetto, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione geologico-morfologica propedeutica alla realizzazione del progetto in oggetto;
- Tav. "A" denominata "Relazione descrittiva";
- Tav. "B" denominata " Relazione geologico-morfologica "
- Tav. "C" denominata " Relazione sul trattamento e smaltimento delle acque meteoriche (strada, parcheggi) e acque nere (Guardiola);
- Tav. 1 denominata " Planimetrie ubicative, strada, parcheggi, guardiola";
- Tav. 2 denominata " Profilo longitudinale stradale";
- Tav. 3 denominata " Sezione stradali dal sez.1 alla sez.7";
- Tav. 4 denominata " Guardiola: piante, prospetti, sezioni. Calcolo Strutturale";
- Tav. 5 denominata " Calcoli delle strutture stradali in C.A.";
- Tav. 6 denominata " Planimetria strada con impianto di illuminazione";
- Tav. 7 denominata " Planimetria con impianto di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e nere";
- Tav. 8 denominata " Particolari costruttivi";
- Tav. 4/a Integrazione al Progetto definitivo acquisita in sede di Conferenza di Servizi del 30.9.03 denominata "Guardiola: piante, prospetti, sezioni. Calcolo Strutturale".

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale limitatamente ai soli indici volumetrici riferiti alle aree interessate dagli interventi identificati "in parte come zona F/2 – servizi generali privati di interesse collettivo e in parte ricadente in fascia di rispetto della strada SS Appia e come desumibili dal progetto.



REGIONE LAZIO

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Dip.to Ambiente e Protezione Civile – Area 2/A

1 In considerazione del fatto che dallo studio geologico allegato alla richiesta di parere per la Variante generale al PRG del comune di Formia emergeva la potenziale pericolosità del corso d'acqua adiacente all'area d'intervento e che sono previsti ulteriori apporti idrici nel fosso stesso legati all'impermeabilizzazione di alcune superfici, si prescrive che, prima dell'inizio dei lavori, sia eseguito un dettagliato studio idraulico sul fosso stesso da parte delle autorità competenti per queste problematiche. La relazione idraulica dovrà tenere in debito conto sia lo stato attuale del corso d'acqua, anche in considerazione dell' antropizzazione dell' area, sia lo stato dell'area post-operam con l'aumento degli apporti idrici conseguenti alla realizzazione delle opere. Nel caso in cui, da tale studio emerga la necessità di realizzare opere di regimazione idraulica, queste dovranno essere progettate e messe in opera preventivamente alla realizzazione degli interventi viari;

2. Siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nello studio geologico allegato all'istanza soprattutto per quel che concerne la distanza minima della strada dall'adiacente fosso;

3. In fase esecutiva, si proceda all'esecuzione di sondaggi geognostici a carotaggio continuo con prelievo di campioni indisturbati da analizzare in laboratorio geotecnico o, ove ciò non fosse possibile, all'esecuzione di prove in situ. Tali indagini geognostiche, prove di laboratorio e in situ dovranno essere finalizzate, oltre alla conferma delle caratteristiche lito-stratigrafiche dei parametri geomeccanici dei terreni ipotizzate nell'indagine preliminare e del livello idrico, al corretto dimensionamento delle fondazioni;

4. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato stabilmente in posto o ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti o, in caso contrario, sia smaltito in apposite discariche autorizzate;

5. La progettazione e la realizzazione delle opere dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche ed in particolare:

- Legge 2.2.1974 n. 64;
- D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988 "Norme tecniche riguardante le indagini, sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione".
- Circ. Regione Lazio del 29.10.1980 n. 3317;
- Circo Regione Lazio del 23.11.1982 n. 769;
- D.G.R. n. 2649 del 18.05.1999;
- Circo Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988;
- D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
- D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
- Circo Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65/AA.GG. riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16.1.1996.

Ente nazionale per le strade – C ompartimento della viabilità per il Lazio

Il progetto potrà avere seguito a condizione che all'innesto sulla SS. 7 "Via Appia" della Strada di collegamento in questione, siano previste opportune corsie di accelerazione e decelerazione, atte a



REGIONE LAZIO

garantire le condizioni di sicurezza necessarie in relazione ai flussi veicolari previsti. Si segnala altresì la necessità di verificare ed approfondire la segnaletica verticale ed orizzontale prevista in progetto, definendola e aggiornandola (segnali di stop) alle prescrizioni del vigente Codice della Strada;

AUSL di Latina

Abbattimento delle barriere architettoniche e il rispetto del D.lgs 152/99 e 258/2000

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio

L'esecuzione del progetto sarà condizionata dall'esito di saggi di scavo tesi a verificare la natura dei terreni interessati dal progetto stesso con eventuali e successive prescrizioni.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Latina (Lt) – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale di Formia (Lt) entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per la Provincia di Latina: Il Presidente

Per il Comune di Formia: Il Sindaco

Roma li